



Impianti con collettori solari termici piani e sottovuoto:

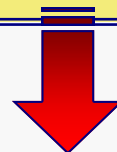
COME SI PULISCONO E PERCHÉ È NECESSARIO FARLO

Nei circuiti solari termici i fenomeni di stagnazione sono responsabili della degradazione del glicole e portano ad un abbassamento del pH del fluido termovettore, con conseguente formazione di fanghi e depositi.

L'abbassamento del pH a valori inferiori ad 8 causa infatti fenomeni corrosivi sui metalli (rame e acciaio) e, a valori ancora più bassi e con elevate temperature di stagnazione (oltre i 200°C), il fluido tende a diventare sempre più viscoso fino ad assumere un aspetto catramoso e a formare scorie solide.

FLUIDO TERMOVETTORE

- pH INFERIORE AD 8
- COLORAZIONE SCURA
- PRESENZA DI FANGHI
- ASPETTO CATRAMOSO



- IL FLUIDO TERMOVETTORE E' DETERIORATO
- HA PERSO IL GRADO DI PROTEZIONE AL GELO
- E' NECESSARIO SOSTITUIRLO

Ripristina l'efficienza dei collettori solari termici con le soluzioni **IDRACLEAN SOLAR** e **IDRACLEAN SOL 2**

QUANDO SI SOSTITUISCE IL LIQUIDO NEGLI IMPIANTI SOLARI, PRIMA DI IMMETTERE UN NUOVO LIQUIDO TERMOVETTORE È SEMPRE NECESSARIO PULIRE IL CIRCUITO, PER EVITARE CHE RESIDUI DEL LIQUIDO DECOMPOSTO POSSANO ACCELERARE LA PERDITA DI EFFICACIA DEL LIQUIDO NUOVO E CHE LA PRESENZA DI SCAGLIE E DEPOSITI POSSANO LIMITARE LA CIRCOLAZIONE E/O LO SCAMBIO TERMICO.

IDRACLEAN SOLAR

PRODOTTO DI PULIZIA



Prodotto idoneo a rimuovere i fanghi ed i depositi causati dal fluido termico degradato nei pannelli piani e nei collettori sottovuoto (se non si sono formate morchie catramose).

Il prodotto va diluito in acqua al 30 - 40 % (1/3) e va fatto circolare da 20 a 30 minuti; poi va scaricato e risciacquato bene con acqua e riempito con il liquido premiscelato IDRASOLAR 10 o 25.

IDRACLEAN SOL 2

PRODOTTO DI PULIZIA



Prodotto idoneo a rimuovere depositi catramosi e morchie da circuiti solari con pannelli sottovuoto, a base di solventi e surfattanti con effetto schiumogeno.

Il prodotto va diluito in acqua al 50% e fatto circolare da 20 a 60 minuti, poi va scaricato e risciacquato bene con acqua e riempito con il liquido premiscelato IDRASOLAR 10 o 25.

UNA VOLTA EFFETTUATE LE OPERAZIONI DI PULIZIA, IL CIRCUITO VA NUOVAMENTE RIEMPIUTO CON UN FLUIDO CHE SVOLGA UN'AZIONE DI TRASFERIMENTO DEL CALORE E CHE AL CONTEMPO SIA RESISTENTE AL GELO ED ALLE ALTE TEMPERATURE, OLTRE A NON DANNEGGIARE I COMPONENTI DELL'IMPIANTO.

Scegli soluzioni professionali per il riempimento degli impianti solari termici:

IDRASOLAR® (ALTA TECNOLOGIA - PRODOTTO BREVETTATO)
ANTIGELO PREMISCELATI PER PANNELLI PIANI E SOTTOVUOTO

- Formulati con protettivi stabili termicamente fino a 300°C (non formano depositi)
- Elevata capacità di neutralizzazione degli acidi che si formano (alta riserva di alcalinità), dunque mantengono a lungo la fluidità e non corrodono i metalli
- Disponibili con differenti capacità di protezione dal gelo (-12 °C o -28 °C)
- Pronti all'uso
- Compatibili con qualsiasi tipo di impianto
- Preparati con glicole propilenico (atossico)
- Non richiedono strumenti di controllo (basta guardare il colore)



pH 9,2



pH 8,9



pH 8,6



pH 8,30



pH 8,10

Nella sequenza fotografica, si vede la progressiva decolorazione della miscela al diminuire del pH. Il test di verifica della capacità di protezione alla formazione di acidi, può essere eseguito aggiungendo una soluzione di HCL 0,1 N e il valore che si ricava è la **riserva di alcalinità**. Funzione coperta da brevetto n°1390461.

IDRASOLAR 10



PRODOTTO DI RIEMPIMENTO

Antigelo premiscelato per impianti con pannelli solari piani e sotto-vuoto, a base di glicole propilenico (-12 °C) con inibitori termicamente stabili fino a 300 °C e indicatore visivo di protezione.

Il prodotto IDRASOLAR non va diluito e, all'occorrenza, va solo reintegrato con lo stesso prodotto.

IDRASOLAR 25



PRODOTTO DI RIEMPIMENTO

Antigelo premiscelato per impianti con pannelli solari piani e sotto-vuoto, a base di glicole propilenico (-28 °C) con inibitori termicamente stabili fino a 300 °C e indicatore visivo di protezione.

Il prodotto IDRASOLAR non va diluito e, all'occorrenza, va solo reintegrato con lo stesso prodotto.